

In Gazzetta i nuovi incentivi Smart&Start. Agevolazione a largo spettro

Aiuti anche al marketing

Oltre ai brevetti finanziabili anche i marchi

DI CINZIA DE STEFANIS

Ampliamento della platea dei destinatari degli incentivi **Smart&Start Italia**, finanziamento per le attività di marketing e marchi, nuove modalità di rendicontazione e proroga per l'iscrizione al registro speciale delle imprese. Queste alcune delle novità contenute nel decreto del ministero dello Sviluppo economico del 9 agosto 2017 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 ottobre 2017 n. 244) che introduce importanti modifiche agli incentivi **Smart&Start Italia**, gestiti da **Invitalia** a sostegno delle startup innovative. Il provvedimento semplifica il precedente decreto ministeriale del 24 settembre 2014 e, in accordo con la più recente normativa sulle startup innovative, va incontro alle esigenze espresse dalle imprese, sia in termini di liquidità, sia ammettendo al finanziamento spese divenute ormai strategiche per una startup innovativa, sia favorendo i diritti di proprietà industriale.

Le novità contenute nel decreto Mise su misura

Le novità Mise sulla misura

Le novità più importanti per gli incentivi Smart&Start Italia sono le seguenti:

- possono accedere alle agevolazioni anche le società costituite da non più di 60 mesi;
- sono ammissibili al finanziamento gli investimenti per marketing e web marketing;
- sono finanziabili anche i marchi (oltre ai brevetti e alle licenze);
- è introdotta un'ulteriore modalità di rendicontazione su presentazione di fatture non quietanzate (purché nell'arco di 45 giorni dall'accREDITAMENTO delle somme da parte di Invitalia venga dimostrato l'avvenuto pagamento);
- per i team di persone, l'iscrizione al registro speciale delle startup innovative non deve essere dimostrata alla firma del contratto, ma è posticipata alla prima richiesta di erogazione delle agevolazioni.

«**Smart & Start**». Le novità più importanti per gli incentivi **Smart&Start Italia** sono le seguenti:

- possono accedere alle agevolazioni anche le società costituite da non più di 60 mesi;
- sono ammissibili al finanziamento gli investimenti per marketing e web marketing;
- sono finanziabili anche i marchi (oltre ai brevetti e alle licenze);
- è introdotta un'ulteriore modalità di rendicontazione su presentazione di fatture non quietanzate (purché

nell'arco di 45 giorni dall'accREDITAMENTO delle somme da parte di Invitalia venga dimostrato l'avvenuto pagamento);

- per i team di persone, l'iscrizione al registro speciale delle startup innovative non deve essere dimostrata alla firma del contratto, ma è posticipata alla prima richiesta di erogazione delle agevolazioni.

La domanda va presentata registrandosi nell'area riservata del sito www.smartstart.invitalia.it. Nell'area riservata una interfaccia web

consentirà la compilazione della domanda e il successivo invio.

La domanda di agevolazione e il piano d'impresa devono essere firmati digitalmente (nel rispetto di quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale, dlgs. n. 82/2005) dal legale rappresentante della società o, nel caso di società costituenda, dalla persona fisica proponente per conto della stessa futura società, e deve essere corredata dalla documentazione indicata nella domanda medesima.